

**Modulo 3****Stili a confronto****FINALITÀ**

Il ciclo di attività si propone di incrementare nei ragazzi la conoscenza di sé attraverso l'auto-consapevolezza dei propri stili di apprendimento e di lavoro, e di incoraggiarli a sperimentarsi in un approccio flessibile e coerente con i compiti richiesti.

**OBIETTIVI**

## Tappa 1

- incrementare la conoscenza di sé attraverso l'auto-consapevolezza dei propri stili di apprendimento e di rielaborazione delle informazioni.

## Tappa 2

- favorire la consapevolezza dei propri stili di lavoro diversificati in base al compito richiesto ed alla situazione.

**ATTIVITÀ**

## Tappa 1

COME APPRENDO?

## Tappa 2

LA LEZIONE



- A scuola mi oriento -

TAPPA 1 - Come apprendo?



## **SCHEDE-ATTIVITÀ INSEGNANTI (5° incontro – 2h)**

### **OBIETTIVO**

L'attività si pone l'obiettivo di dare ai ragazzi la possibilità di conoscersi meglio attraverso l'esplorazione delle proprie modalità di studiare.

### **PROCEDURA**

I FASE (circa 10m)

Al fine di attivare la classe sul tema proposto, si può cominciare con un breve momento di confronto in cui l'insegnante stimola i ragazzi a riflettere sul tema dell'esercitazione dando le seguenti consegne: "oggi vi propongo di riflettere insieme sulle diverse modalità di studiare. Provate a riflettere su questo tema e rispondete alla domanda: Quanti modi esistono per studiare?"

Quando la classe sarà sufficientemente attiva rispetto alla tematica proposta, l'insegnante consegna le *Schede-Come apprendo?*<sup>18</sup> (allegato 9) per l'auto-valutazione degli stili di apprendimento.

II FASE (circa 50m)

Una volta consegnate le Schede l'insegnante illustra ai ragazzi le modalità di lavoro: "lo strumento che vi ho consegnato ha lo scopo di farvi riflettere sul vostro modo di raccogliere, elaborare ed utilizzare le informazioni. Le domande presenti nel questionario (es. ti piace lavorare da solo o in gruppo?) non intendono giudicare le vostre caratteristiche personali ma far emergere i diversi modi di imparare, studiare, lavorare a scuola. Non ci sono risposte giuste o sbagliate: l'importante è cercare di rispondere in base alle vostre effettive preferenze. Le risposte che darete potranno essere di aiuto a noi insegnanti per conoscervi

<sup>18</sup> Le domande della scheda "i canali sensoriali" sono state tratte dal questionario di Mariani L.(2000) reperibile on line sul sito [www.learningpaths.org](http://www.learningpaths.org). Le schede "Stile analitico o globale" e "Stile individuale o di gruppo" sono state tratte dal libro di Mancinelli M.R. *Orientare all'università e al lavoro*.

meglio e soprattutto per attivare delle lezioni che siano più interessanti per voi. Oltre che rispondere alle domande, dovete anche, sulla base delle indicazioni fornite nelle schede, elaborare i punteggi che avete ottenuto. In seguito discuteremo insieme i risultati”.

### III FASE (circa 50m)

Quando tutti avranno compilato ed elaborato le risposte dei propri questionari (seguendo i criteri consegnati per la correzione) l’insegnante attiverà una discussione sui diversi stili di apprendimento (visivo verbale, visivo non verbale, uditivo, cinestetico) e di elaborazione delle informazioni (analitico/globale – individuale/di gruppo). In particolare cercherà insieme alla classe di evidenziare vantaggi e svantaggi dei diversi stili nelle diverse situazioni e in rapporto a diversi compiti da affrontare.

### COMPITO A CASA (circa 10m)

Al termine dell’incontro l’insegnante consegna ai ragazzi la *Scheda-La lezione* (allegato 10) e assegna loro il compito, dando le seguenti istruzioni: “scegliete un argomento a vostro piacere ed organizzatelo in una presentazione, di durata non superiore ai 15m, da esporre ai vostri compagni nel prossimo incontro. Dovete immaginare di essere un insegnante che deve presentare una lezione alla classe. In questa attività avete la massima libertà, sia nella scelta dell’argomento su cui strutturare la vostra presentazione (che può essere un argomento del programma, un vostro hobby, una dimostrazione dello sport che svolgete, ecc.), sia sulle fonti da utilizzare che sulla modalità di elaborazione delle informazioni raccolte”.

## **MATERIALI DI SUPPORTO**

Cartelloni

Pennarelli

Scheda Studenti – Come apprendo? (Allegato 9)

**ALLEGATO 9****TAPPA 1**

Scheda studente - Come apprendo?

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE SCHEDE**

Le seguenti schede sugli stili di apprendimento ti serviranno a capire meglio il tuo modo di studiare e apprendere e a conoscere le tue preferenze al riguardo.

- Le affermazioni che di seguito ti verranno presentate nelle schede, descrivono alcune abitudini di studio e modi di imparare.
- Nel dare le tue risposte cerca di essere più sincero che puoi.
- Non scegliere la risposta che credi *sarebbe giusto* dare, ma quella che *effettivamente* meglio descrive le tue abitudini. Tieni presente che *non ci sono risposte giuste o sbagliate*.
- Non ci sono punteggi migliori o peggiori in questo questionario. Ogni punteggio rappresenta il tuo *personale* modo di studiare e imparare. Ogni punteggio si riferisce ad uno *stile di apprendimento*, e ogni stile di apprendimento ha i suoi lati positivi e negativi.

E' necessario rispondere a tutte le affermazioni presentate nelle schede.

Per ciascuna scheda, dopo aver risposto alle domande presentate, vi è una parte in cui dovrai calcolare i punteggi relativi alle risposte date, seguendo le istruzioni indicate in ogni scheda.



## COME APPRENDO – I Canali Sensoriali -

La scheda seguente ti offre la possibilità di capire quale stile di apprendimento sensoriale ti caratterizza.

Leggi attentamente ciascuna delle seguenti affermazioni e attribuisce un punteggio da 1 a 4, scrivendolo nelle apposite caselle, a seconda di quanto ogni affermazione corrisponde al tuo modo di pensare o di agire.

1 = Mai

2 = Qualche volta

3 = Spesso

4 = Sempre

1) Mi risulta difficile capire un termine o un concetto se non mi vengono dati degli esempi.	
2) Mi confondono grafici e diagrammi che non sono accompagnati da spiegazioni scritte.	
3) Quando studio su un libro imparo di più guardando figure, grafici e mappe piuttosto che leggendo il testo scritto.	
4) Preferisco imparare leggendo un libro piuttosto che ascoltando una lezione.	
5) Quando leggo un testo mi creo mentalmente delle immagini sulla storia, i personaggi o le idee.	
6) Capisco meglio le istruzioni di un compito se mi sono presentate per iscritto.	
7) Mi risulta più facile ricordare figure e illustrazioni in un libro se sono stampate a colori vivaci.	
8) Prendo appunti durante le spiegazioni dell'insegnante e le discussioni in classe e li rileggo poi per conto mio.	
9) Per capire un testo che sto studiando mi aiuto facendo disegni e diagrammi.	
10) Quando studio su un libro prendo appunti o faccio riassunti.	
11) Capisco meglio un argomento parlandone o discutendone con qualcuno piuttosto che soltanto leggendo un testo.	
12) Quando studio, se sottolineo o evidenzio parole e frasi mi concentro di più.	
13) Riesco facilmente a seguire qualcuno che parla anche se non lo guardo in faccia.	
14) Ricordo meglio un argomento se posso fare un'"esperienza diretta", per esempio facendo un esperimento di laboratorio, costruendo un modello, facendo una ricerca, ecc.	
15) Capisco meglio le istruzioni di un compito se mi vengono spiegate a voce e non soltanto fornite per iscritte.	
16) Durante una lezione o una discussione scrivere o disegnare qualcosa mi aiuta a concentrarmi.	
17) Quando studio mi concentro di più se leggo o ripeto a voce alta.	
18) Quando studio ho bisogno di pause frequenti e di movimento fisico.	
19) Preferisco imparare vedendo un video o ascoltando una cassetta piuttosto che leggendo un libro.	
20) Non mi piace leggere o ascoltare le istruzioni per un compito; preferirei cominciare subito a lavorarci.	

## Istruzioni per scoprire il tuo stile sensoriale prevalente

Calcola la somma del punteggio attribuito a ogni affermazione seguendo lo schema sottostante.

<i>Stile visivo non verbale</i>		<i>Stile visivo verbale</i>		<i>Stile uditivo</i>		<i>Stile cinestetico</i>	
Risposte alle domande:	Punteggio	Risposte alle domande:	Punteggio	Risposte alle domande:	Punteggio	Risposte alle domande:	Punteggio
1.		2.		11.		12.	
3.		4.		13.		14.	
5.		6.		15.		16.	
7.		8.		17.		18.	
9.		10.		19.		20.	
<b>totale</b>		<b>totale</b>		<b>totale</b>		<b>totale</b>	

**Quale stile prevale?.....**

### Legenda

*Stile (visivo non verbale, visivo verbale, uditivo o cinestetico)* si tratta del *canale sensoriale* attraverso cui percepiamo il mondo esterno.

#### **Stile visivo non verbale**

Le persone con preferenza *visiva non verbale* preferiscono vedere ciò che devono imparare, guardando figure, diagrammi, ecc.

#### **Stile visivo verbale**

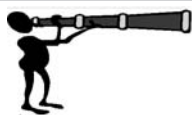
Le persone con preferenza *visiva verbale* preferiscono vedere ciò che devono imparare, basandosi soprattutto sulla lettura o vedendo scritte le cose.

#### **Stile uditivo**

Le persone con preferenza *uditiva* preferiscono sentire/ascoltare ciò che devono imparare.

#### **Stile cinestetico**

Le persone con preferenza *cinestetico* preferiscono svolgere attività concrete, facendo esperienza diretta delle cose.



### COME APPRENDO - Stile Analitico o Globale -

La presente scheda ti offre l'opportunità di valutare altri stili cognitivi che fanno parte della tua personalità. Per ognuna delle situazioni presentate scegli l'alternativa A o B (solo una delle due) che corrisponde meglio alla tua esperienza personale.

A			B
	<b>1) Preferisco studiare:</b> teorie e concetti astratti	dettagli e fatti specifici di un argomento	
	<b>2) Preferisco memorizzare:</b> un argomento nella sua globalità	ogni particolare di un evento	
	<b>3) Preferisco affrontare:</b> più compiti contemporaneamente	un compito per volta	
	<b>4) Quando vengo interrogato preferisco esporre:</b> l'argomento generale	i singoli fatti	
	<b>5) Quando preparo un compito mi concentro:</b> sul risultato globale	sui particolari	
	<b>6) Quando ho un problema evito di considerare:</b> ogni elemento per risolverlo	le idee principali	
	<b>7) Quando devo svolgere un tema mi piace:</b> partire da una visione generale del problema	affrontare aspetti specifici e particolareggiati	
	<b>8) Preferisco raccontare un fatto accadutomi:</b> in modo generale	nei minimi dettagli	
	<b>9) Quando leggo sono più interessato a:</b> idee principali	fatti e dettagli specifici	
	<b>10) Preferisco rispondere a un compito:</b> a risposte aperte	a risposte chiuse	

### Istruzioni per scoprire se il tuo stile è prevalentemente analitico o globale

Conta quante risposte A e B hai sommato e riporta il punteggio nello schema seguente.

	Globale A	Analitico B
Punteggio		

**Quale stile prevale?.....**

#### Legenda

##### Stile Globale

Indica la tendenza ad interpretare le situazioni e i problemi in modo generale e facendo riferimento ad aspetti teorici. Coloro i quali mostrano tale inclinazione potrebbero dover sviluppare, quando la situazione lo richieda, maggiore attenzione agli elementi di dettaglio e agli aspetti concreti dei problemi analizzati, per non restare ancorati ad un livello troppo astratto di conoscenza della situazione.

##### Stile Analitico

Indica la tendenza a preferire problemi concreti, in cui è necessario ragionare sui dettagli e sulle particolarità di una questione. Coloro i quali mostrano in prevalenza tale stile evidenziano la tendenza a scomporre nelle sue singole parti il problema generale.

In alcune occasioni potrebbe essere richiesta una maggiore attenzione ad aspetti relativi al contesto della situazione ed alle altre variabili che la influenzano, al fine di non perdere di vista l'insieme di tutte le variabili in gioco.





## COME LAVORO – Stile Individuale o di gruppo -

La scheda seguente ti offre la possibilità di capire quale stile di comportamento tende a caratterizzarti. Leggi attentamente ciascuna delle seguenti affermazioni ed attribuisce un punteggio da 1 a 5, scrivendolo nelle apposite caselle, a seconda di quanto ogni affermazione corrisponde al tuo modo di pensare o di agire.

1 = Per niente

2 = Raramente

3 = Poco

4 = Abbastanza

5 = Molto

1) Quando svolgo un compito, mi piace lavorare da solo	
2) Quando devo fare un lavoro preferisco confrontare le mie idee con quelle degli altri	
3) Quando devo fare una ricerca preferisco lavorare da solo	
4) Preferisco le situazioni in cui posso svolgere delle attività con gli altri	
5) Mi piacciono i progetti che posso svolgere in totale indipendenza dagli altri	
6) Trovo facile farmi amici in posti nuovi	
7) Quando devo prendere una decisione considero anche le opinioni e i pareri altrui	
8) Preferisco gli hobby da svolgere individualmente	
9) Mi piace fare le cose in compagnia di amici piuttosto che da solo	
10) Preferisco i lavori la cui responsabilità dipende interamente da me	
11) Preferisco praticare sport di gruppo.	
12) Non mi vergogno a chiedere a qualche amico/a di uscire insieme	
13) Mi piace fare dei piaceri agli amici e confidarmi con loro	
14) Quando non so cosa fare mi piace starmene da solo e pensare alle mie cose	
15) Mi piace organizzare le feste insieme agli amici	
16) Mi trovo in imbarazzo quando gli altri si confidano con me	
17) Non sopporto chi vuole a tutti i costi darmi dei consigli su come svolgere un lavoro	
18) Quando mi chiedono di partecipare a qualche iniziativa non lo faccio volentieri	

### Istruzioni per scoprire se il tuo stile è prevalentemente individuale o di gruppo

Calcola la somma dei punteggi attribuiti ad ogni affermazione seguendo lo schema sottostante.

Risposte alle domande:	Stile individuale	Risposte alle domande:	Stile di gruppo
1.		2.	
3.		4.	
5.		6.	
8.		7.	
10.		9.	
14.		11.	
16.		12.	
17.		13.	
18.		15.	
<b>totale</b>		<b>totale</b>	

**Quale stile prevale?.....**

#### Legenda

Stile: Individuale; di Gruppo. Si tratta della modalità soggettiva di operare.

#### Stile Individuale

Indica la tendenza a preferire il lavoro in completa autonomia e a studiare individualmente. Coloro i quali mostrano tale inclinazione potrebbero essere meticolosi e perfezionisti e portati ad avere molta fiducia nelle proprie capacità.

Queste persone potrebbero dover sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e di confrontarsi maggiormente con gli altri in compiti che richiedono l'elaborazione creativa di idee o la ricerca di soluzioni ad un problema: in entrambe le situazioni, infatti, può essere utile allargare la visione del problema mediante uno scambio di opinioni.

#### Stile di Gruppo

Indica la tendenza a preferire il lavoro in classe piuttosto che a casa, a coppie o in gruppo piuttosto che da soli, discutendo con gli altri piuttosto che studiando sui libri. Coloro i quali mostrano tale inclinazione di solito sono socievoli ed espansivi, portati a costruire relazioni positive con gli altri. Queste persone potrebbero dover sviluppare la propensione all'organizzazione autonoma del lavoro, allenandosi allo studio individuale in circostanze che richiedono l'approfondimento di temi complessi o il veloce raggiungimento di un risultato.

- A scuola mi oriento -

TAPPA 2 - La lezione



## **SCHEDE-ATTIVITÀ INSEGNANTI (6° incontro - 3h)**

### **OBIETTIVO**

L'attività si propone di favorire negli studenti la presa di coscienza del proprio stile di lavoro al fine di incoraggiarli a valutare criticamente le modalità di studio e di lavoro messe in atto nel corso dell'itinerario scolastico.

### **PROCEDURA**

I FASE (circa 20m)

L'insegnante, dopo aver accolto i ragazzi chiedendo loro se sono pronti per questa nuova esperienza, consegna a ciascuno la seconda Scheda-La lezione (allegato 10 e 11) ed illustra le modalità di lavoro: "avete a disposizione 20m per riflettere individualmente sul metodo che avete seguito per preparare la lezione. Come potrete vedere nella scheda che vi ho appena consegnato sono indicate una serie di domande che vi aiuteranno nella riflessione".

II FASE (circa 40m)

In questa fase l'insegnante chiede agli studenti di dividersi in due gruppi e illustra le modalità di lavoro: "dovete illustrare ai vostri compagni di sottogruppo tutte le lezioni che sono state preparate e scegliere una lezione da presentare. In questo modo nonostante i limiti di tempo che non permettono di presentare tutte le lezioni al gruppo allargato avrete tutti la possibilità di discutere in gruppo sul modo in cui avete lavorato".

Una volta scelte le due lezioni l'insegnante chiede agli studenti di dividersi in piccoli gruppi che avranno il compito di valutare l'efficacia dei risultati del lavoro sulla base di una serie di criteri:

- interesse suscitato dall'argomento presentato
- chiarezza delle informazioni date
- completezza delle informazioni fornite sull'argomento
- rispetto dei tempi assegnati per la comunicazione

- coerenza logica dei vari passaggi (l'esposizione seguiva un filo logico?).

L'insegnante chiede ai due studenti di presentare la propria lezione alla classe (circa 30m).

Alla fine della presentazione delle due lezioni, in plenaria viene attivata la discussione sull'esperienza, in particolare l'insegnante chiede ai due studenti:

- come ti sei sentito durante l'esposizione?
- come avevi organizzato il lavoro a casa? (riprendendo la traccia-stimolo usata per il lavoro individuale).
- Sei soddisfatto del risultato?

Successivamente l'insegnante chiede ai sottogruppi, seguendo la traccia consegnata, di esprimere le loro impressioni sulla presentazione dei compagni (circa 30m).

L'insegnante farà in modo di focalizzare le osservazioni sul lavoro e sul metodo attuato per svolgerlo, stimolando una riflessione critica sulle diverse modalità possibili di affrontare un compito e sui loro vantaggi e svantaggi. Cercherà, il più possibile, quindi, di scoraggiare l'emergere di giudizi generici (del tipo "è stato noioso", "è stato bravo"..) incoraggiando, invece, le osservazioni del tipo ("gli argomenti proposti sono stati ben approfonditi", "il linguaggio utilizzato era chiaro", "non era molto comprensibile il filo logico seguito nel trattare l'argomento", "il suo modo di presentarsi agli altri era tale da catturare l'attenzione"..)

### III FASE (1h)

I ragazzi cercano di ricostruire sulla base dei dati emersi, gli stili di lavoro risultati più efficaci, sia nella realizzazione del compito a casa, che nella presentazione fatta alla classe con l'aiuto dell'insegnante che anoterà su un cartellone i vari contributi emersi.

In particolare l'insegnante stimolerà i ragazzi a riflettere, per quanto riguarda il compito a casa, sui seguenti fattori:

- messa a fuoco degli obiettivi
- approccio sistematico al compito
- canalizzazione delle energie verso l'obiettivo, aggirando eventuali ostacoli
- ricorso a varie fonti di informazione

per quanto riguarda la presentazione della lezione ai compagni sulla:

- scelta degli argomenti da presentare
- modalità di preparazione del discorso (si è preparato facendolo ascoltare a qualcuno?)
- linguaggio utilizzato
- gestualità e prossemica
- gestione delle emozioni

I risultati potranno essere conservati su cartelloni da appendere in classe. Al contempo l'insegnante appunterà su "La Mappa della classe" le osservazioni emerse dall'elaborazione individuale dei compiti assegnati ai ragazzi e dalle discussioni in plenaria.

### **MATERIALI DI SUPPORTO**

Cartelloni

Pennarelli

Scheda Studenti – La lezione (Allegati 10 e 11)

Diario di bordo modulo 3 (Allegato 12)

Mappa della classe modulo 3 (Allegato 13)

**ALLEGATO 10**

TAPPA 2

Scheda studente - La lezione (a)

**COMPITO A CASA**

Ciao, abbiamo un compito importante da assegnarti:  
scegli un argomento a tuo piacere ed organizzalo in una presentazione, di durata non superiore ai 15', da esporre gli altri nell'incontro successivo".



**ALLEGATO 11**

TAPPA 2

Scheda studente - La lezione (b)

**LAVORO DA FARE IN CLASSE**

Le seguenti domande ti possono servire per aiutarti a riflettere sul metodo di lavoro da te seguito nella preparazione del compito a casa.

*E' importante che tu risponda a ciascuna di esse.*

► Come hai scelto l'argomento?

---

---

---

---

---

---

► Come hai reperito le informazioni che ti servivano?

---

---

---

---

---

---

► Quali passi hai seguito nella realizzazione del lavoro?

---

---

---

---

---

---

► Quali sono state le maggiori difficoltà?

---

---

---

---

---

---

► Ci sono stati dei fattori di disturbo (distrazioni, ostacoli)?

---

---

---

---

---

---

► Ci sono state delle fonti di aiuto (compagni, genitori, insegnanti)?

---

---

---

---

---

---

► Come valuti i risultati del tuo lavoro?

---

---

---

---

---

---

► Ne sei soddisfatto?

---

---

---

---

---

---

► Se sì, perché?



---

---

---

---

---

---

► Se no, perché?

---

---

---

---

---

---

**ALLEGATO 12**

# Diario di bordo

## *Modulo 3*

### **Stili a confronto**



## Gli appunti di Viaggio

Cosa ho scoperto rispetto al mio modo di apprendere? Ci sono delle modalità che preferisco?

---

---

---

---

---

---

Rispetto al mio stile di lavoro, quali sono i miei punti di forza?

---

---

---

---

---

---

C'è qualcosa da migliorare al fine di ottimizzare il mio modo di affrontare gli impegni scolastici?

---

---

---

---

---

---

Mi può essere utile confrontarmi con altri pareri significativi (genitori, insegnanti)?

---

---

---

---

---

---

## Gli appunti di Viaggio

Che strategia penso di adottare per superare le criticità?

---

---

---

---

---

---

I miei compagni hanno segnalato strategie utili?

---

---

---

---

---

---

Sono disponibile a sperimentare nuovi modi di affrontare gli impegni che mi sono richiesti?

---

---

---

---

---

---



**ALLEGATO 13**

# Mappa della classe

*Modulo 3*

**Stili a confronto**



## Il profondo Mar

Come ti sei trovata/o nel proporre le attività di orientamento previste da questa tappa? Ci sono state delle difficoltà? Se sì, quali?

---

---

---

---

---

---

Come è stata accolta l'attività dalla classe?

---

---

---

---

---

---

Qual è stato il clima generale della classe nel corso delle attività proposte? (partecipativo, coinvolto, entusiasta, distaccato, polemico, critico...)

---

---

---

---

---

---

Qual è stato l'approccio prevalente dei ragazzi nello svolgimento delle attività proposte?

---

---

---

---

---

---



## Il profondo Mar

Hai osservato nei ragazzi caratteristiche/atteggiamenti/tratti che ti hanno sorpresa/o?

---

---

---

---

---

---

E' emersa qualche particolare criticità che ritieni utile esplicitare ed eventualmente approfondire?

---

---

---

---

---

---

In base ai risultati che hai riscontrato nella classe, ritieni possa essere utile proporre tali attività anche ad altre classi?

---

---

---

---

---

---

Ritieni che gli studenti, in seguito all'attività orientante "come apprendo" abbiano acquisito sufficiente consapevolezza dei propri stili di apprendimento?

---

---

---

---

---

---

## Il profondo Mar

Quali stili di apprendimento sono emersi nella classe?

---

---

---

---

---

Nel corso della discussione di gruppo i ragazzi hanno indicato particolari modalità di apprendimento e/o di lavoro come più vantaggiose o svantaggiose di altre?

---

---

---

---

---

Secondo te i ragazzi hanno acquisito una visione più articolata dei vari metodi di lavoro utilizzabili a fronte di compiti/richieste differenti?

---

---

---

---

---

Quali sono i metodi di lavoro maggiormente utilizzati trasversalmente alla classe?

---

---

---

---

---

## Il profondo Mar

Quali difficoltà si sono evidenziate da parte dei ragazzi nel preparare ed esporre la lezione?

---

---

---

---

---

---

## Messaggio nella bottiglia

Alla luce delle tue riflessioni e dei dati raccolti nel corso delle attività, quali nuovi elementi segnaleresti agli altri insegnanti per favorirne la conoscenza della classe?

---

---

---

---

---

---

Quali strategie didattiche adopereresti a fronte degli stili di apprendimento emersi nella classe?

---

---

---

---

---

---

Ti vengono in mente possibili strategie didattiche da utilizzare al fine di sviluppare l'efficacia dei metodi di lavoro utilizzati dai ragazzi nell'affrontare i vari impegni scolastici (compiti a casa, in classe, interrogazioni)?

---

---

---

---

---

---